

VareseNews

Rapinavano case di riposo fingendosi corrieri, indagini a Varese, due arresti

Pubblicato: Martedì 2 Marzo 2021



Fingendosi corrieri, rapinavano strutture per anziani o si introducevano furtivamente all'interno di case parrocchiali, per svaligiarle e rivendere la merce rubata su Internet.



A seguito di una articolata attività di indagine, coordinata dalla Procura della Repubblica di Varese, **in carcere due italiani di 49 e 34 anni**, residenti rispettivamente ad **Arcisate**, e **Barlassina** (MB) arrestati dai Carabinieri del Reparto Operativo Nucleo Investigativo di Varese su ordinanza del giudice per le indagini preliminari di Varese.



Le indagini sono partite lo scorso ottobre dopo una rapina a mano armata in una casa di riposo di Porto Ceresio quando il 34enne che indossava una vistosa giacca si colore giallo fluorescente è riuscito a introdursi negli uffici amministrativi della struttura e con la minaccia di una pistola aveva intimato senza esito di farsi aprire la cassaforte dalla dipendente priva di chiavi.

Non pago, il rapinatore a arraffato quel che poteva: 300 euro in contanti oltre a valori bollati per 200 euro per scappare aiutato dal complice che lo attendeva in auto.

Pochi giorni dopo i carabinieri di Varese già sulle orme dei malviventi sono stati informati dal **parroco di Arcisate** dell'avvenuto furto nella casa parrocchiale di attrezzi da giardinaggio.

Anche qui le telecamere sono state preziosissime per ritrarre i due all'opera.

Gli uomini del reparto operativo hanno così chiuso il cerchio sui sospettati della rapina e del furto.

Sono ancora in corso indagini: in particolare su di una rapina avvenuta lo scorso 19 dicembre presso un ufficio cambi di Fornasette, vicino a Luino.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it